



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma**

**Fanucci, Camillo**

**Roma, 1601**

Dello Spedale dell' Indiani. Cap. XXXII.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11926**



*Dello Spedale dell' Indiani. Cap. XXXII.*

**L'**Indie Orientali dette del Pretegianni, o Prestogiouanni, furono delle prime Prouincie, che abbracciafsero la fanta, & vera religione Christiana, essendone stata vna parte conuertita da S. Bartolomeo Apostolo del N. S. Giesu Christo, quale fu della progenie delli Re d'India: & l'altra da San Tomasso ancora Apostolo del medesimo Signor Nostro, & perciò hanno sempre fatto professione di Christiani, & continuato di venire a Roma in pellegrinaggio, benchè doppo molti anni sieno fatti scismatici. Onde forse per le guerre, & pestilenze, & per non frequentare i luoghi che doueano hauere in Roma, se n'è perduta la memoria, si come si è fatto di molt' altre cose. Et perciò hora in vn luogo, hora in vn'altro s'alloggiauano. Ma Clemente Settimo di questo nome Pontefice, l'Anno 1525. non gli parendo conueniente, che vna nazione così lontana, non hauesse in questa città (madre di tutti i fedeli) luogo oue potesse ricouerarsi, gli concesse vna Chiesa chiamata Santo Stefano da essi detta dell' Indiani con vna casa contigua posta dietro alla Tribuna della nuoua fabrica della Patriarcale Chiesa del Prencipe degli Apostoli nel vaticano, doue habitassero. Et perchè gli era necessario molte volte d'andare per Roma mendicando il vitto; non hauendo in detta casa altro che il ricetto Gregorio Papa di tal nome decimoterzo, posto in questo grado da Dio per

aioto



aiuto della pouertà, & massime de forestieri, ordinò che del suo palazzo si prouedesse à questi Indiani di quanto hauesse dibisogno, & così si è osservato, veramente con gran consideratione, & pietà. Poiche questa gente fa così lungo viaggio, & spende tanti denari in esso sopportando infiniti disaggi, & pericoli della vita solo per acquistare l'Indulgentie de sacri luoghi di questa città. Et perche come s'è detto di sopra, questi sono scismatici, per questo come arriano qua sono da persone dotte, & sufficienti esaminati, confessati, & instrutti nella santa fede Cattolica Romana: dimaniera che tornando alli loro paesi ben edificati, & fermi nella detta santa fede Cattolica; si può credere che facciano frutto nell'altri à honore, & gloria del N. S. Giesu Christo il quale sia laudato ne secoli de secoli.

*Dello Spedale de gli Armeni. Cap. XXXIII.*

**L**A Natione Armena si conuertì alla vera fede de N. S. Giesu Christo nell'anno della saluatione humana, trecento trent'otto, nel Pontificato di Giulio Papa di questo nome primo. Et è stata da quel tempo sempre molto deuota della Sedia Apostolica, & luoghi Santi di Roma. Et per questo se bene sono lontanissimi, sempre però hanno seguitato di venire à quest'Alma Città. Non apparisce per questo che habbino hauuto alcuno spedale, ó altto luogo proprio fino al tempo di Pio di tal nome quarto Pontefice, Ma erano qualche